

TRIBUNALE DI LANCIANO

Il Giudice delegato dal Presidente, dott.ssa Chiara D'Alfonso

visto il ricorso proposto ex art. 67 e seguenti CCI dai fini della omologa del piano di ristrutturazione dei debiti proposto dal consumatore [REDACTED] (c.f. [REDACTED]) assistita dall'avv. DONATELLA ANNECCHINI (c.f. NNCDTL83H65E435X);

viste le origini dell'indebitamento

OSSERVA

La ricorrente, in unico nucleo familiare con la figlia [REDACTED] nata a Lanciano il 21/11/70 e residente in Lanciano (Ch) propone ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti premettendo che i problemi finanziari sono iniziati nel 2013, anno in cui comincia ad avere problemi cardiaci sino a sottoporsi ad un primo intervento chirurgico al cuore il 06/04/2017 presso Ospedale Humanitas di Rozzano (Mi); il 29/09/2019 subisce un secondo intervento, sempre presso l'ospedale Humanitas di Rozzano (Mi), per complicazioni dovute al primo intervento; in data 22.03.2024 la Sig.ra [REDACTED] è sottoposta ad un terzo ricovero per un'insufficienza cardiaca il 18/03/2024; dal 03/10/2023 le è stata riconosciuta una percentuale d'invalidità del 55%..

Come chiarito nelle note del luglio 2025,

POSIZIONE DEBITORIA

Sulla ricorrente, come premesso, grava un carico privilegiato per imposte regionali, bolli arretrati e debito erariale per complessivi euro 7.345,00 e una esposizione di natura chirografaria di circa 60.000,00 euro, derivante da finanziamenti accesi nel 2018 e rinegoziati in parte nel 2022.

Infatti il finanziamento SANTANDER n. 20067933 decorrente dal 2018 di originari € 37.800,00, con un importo netto effettivamente erogato di € 27.488,83, è stato utilizzato per estinguere i precedenti finanziamenti in corso, rispettivamente del 2014 con TOWERS CQ Srl n. 440530 per l'importo residuo di euro 9.286,52 alla data del 11.07.2018 (rata mensile € 150,00), e del 2013 con INTESA SANPAOLO Spa n. 890009030213 25.227,83 per estinguere i precedenti rapporti, rifinanziando il debito con una nuova rata mensile di euro 350,00 trattenuta sullo stipendio in luogo della complessiva somma di euro 405,00 risultante dalle precedenti rate di € 150,00 + € 255,00.

Il finanziamento AVVERA decorrente dal 2022 di originari € 34.200,00 (rata mensile € 285,00), con un importo netto effettivamente erogato di € 27.000,17, è stato utilizzato per estinguere il

precedente finanziamento in corso del 2018 con SANTANDER n. 20062048 per l'importo residuo di € 18.136,50 alla data del 19.05.2022 (rata mensile € 286,00).

la Sig.ra [redacted] ha acceso due distinti finanziamenti con Santander, entrambi nel 2018, rispettivamente n. 20067933 e n. 20062048, ed entrambi successivamente al primo dei tre ricoveri ospedalieri cui è stata sottoposta la Sig.ra [redacted] e che hanno parzialmente compromesso le condizioni di salute della istante con inevitabile condizionamento anche delle generali capacità della signora di far fronte alle necessità di vita con la stessa prestanza: il rapporto Santander n. 20062048 era stato acceso principalmente per liquidità, mentre il rapporto Santander n. 20067933 è stato pressoché integralmente utilizzato per estinguere i precedenti finanziamenti rispettivamente del 2014 con TOWERS CQ Srl e del 2013 con INTESA SANPAOLO Spa; questi ultimi, a loro volta, erano stati accesi, sempre per bisogno di liquidità, in concomitanza con il sorgere delle complicità di salute della odierna istante, che hanno richiesto numerosi viaggi per esami clinici, ricoveri e trattamenti terapeutici, sino a sfociare in una condizione depressiva della Sig.ra [redacted], infine, il finanziamento Santander n. 20062048 a sua volta è stato estinto con nuovo finanziamento acceso con AVVERA nel 2022. L'OCC nominato ha potuto riscontrare la correttezza dell'importo dell'esposizione debitoria. E' risultata evidente l'incapacità oggettiva del ricorrente di adempiere alle proprie obbligazioni alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

IL PIANO

La ricorrente propone il pagamento mensile di euro 250,00 per n. 60 mesi atteso che la Sig.ra [redacted] non è titolare di alcun diritto di proprietà o altro diritto reale su beni immobili mentre risulta proprietaria soltanto dell'autovettura Lancia Ypsilon 1200 immatricolata nell'anno [redacted], targata [redacted] ed alimentata a benzina, del valore di circa euro 2.000,00 euro, necessaria alle esigenze di vita del nucleo familiare, dunque non annoverabile tra i beni di un'eventuale alternativa liquidatoria, e sulla quale d'altra parte risultano ad oggi iscritti due fermi amministrativi per conto di SO.GE.T. Spa come di seguito indicati:

- Atto n. 2023/554926 del 31/10/2023
- Atto n. 645023/2024 del 05/11/2024

L'attivo che la Sig.ra [redacted] può mettere a disposizione per la soddisfazione delle ragioni creditorie è costituito esclusivamente dai redditi da lavoro dipendente a tempo indeterminato full-time, con mansione di impiegata amministrativa, presso la A.S.L. 02 LANCIANO- VASTO - CHIETI, con una retribuzione mensile media lorda di Euro 1.944,75 per 13 mensilità (retribuzione annua lorda comprensiva di 13 mensilità è di Euro 25.281,71, Euro 21.482,00 al netto delle ritenute fiscali).

LA PROPOSTA

Premesso che le conclusioni raggiunte in seno alle note del 7 luglio 2025 del Gestore della Crisi non possono essere accolte in relazione alla natura del debito nei confronti dell'advisor legale e finanziario trattandosi di debito professionale ex art 2751 bis n2 c.c., le conclusioni non spostano i termini della questione essendo stata prevista anche per i privilegiati la soddisfazione al 100%. Resta da osservare per i privilegiati professionali la medesima tempistica di pagamento dei restanti nel rispetto dell'ordine che il gestore verrà a indicare nella prima relazione.

| CREDITORE | TIPOLOGIA | GRADO | DEBITO | % SODDISFO | DA PAGARE |
|------------------------------------|---|------------------|-------------|-------------------|------------|
| DOTT.SSA MANUELA MATTIOLI | ONERE DELLA PROCEDURA | PREDEDUCIBILE | € 2.034,83 | 100% | € 2.034,88 |
| SPESE GESTIONE PROCEDURA | ONERE DELLA PROCEDURA | PREDEDUCIBILE | € 2000,00 | 100,00% | € 2.000,00 |
| ICA IMPOSTE PER COMUNE DI LANCIANO | VERBALI CODICE DELLA STRADA PER TARGA [REDACTED] | PRIVILEGIATO | € 1.090,10 | 100% | € 1.990,10 |
| REGIONE ABRUZZO | BCCLI 2023 - 2024 - 2025 PER TARGA [REDACTED] | PRIVILEGIATO | € 435,34 | 100,00% | € 435,34 |
| AGENZIA DELLA RISCOSSIONE SPA | CARTELLE | PRIVILEGIATO | € 2.533,02 | 100,00% | € 2.533,02 |
| SOGET SPA - SOCIETA DI ENTRATE | ATTI | PRIVILEGIATO | € 1660,88 | 100% | € 1.580,98 |
| RAG NORMA D'AMBROSIO (100%) | COMPENSO PER ASSISTENZA PROCEDURAPRILEGATOEXPT 2751, N 2 | PRIVILEGIATO | € 1.268,80 | 100% | € 1.268,80 |
| AW DONATELLA ANNECCHINI (100%) | COMPENSO PER ASSISTENZA PROCEDURA. PRILEGATOEXART.2751, N 2 | PRIVILEGIATO | € 1.556,80 | 100% | € 1.556,80 |
| AVVERA SPA | CESSIONE QUINTO STIPENDIO N 170181 | CHIROGRAFO | € 25.080,00 | 2,47% | € 620,55 |
| SANTANDER CONSUMER BANK SPA | CONTRATTO DI DELEGAZIONE DI PAGAMENTO | CHIROGRAFARIO | € 15021,00 | 2,47% | € 371,66 |
| REVALEA SPA (EX DEUTSCHE BANK SPA) | CONTRATTI FINANZIAMENTI M .DTCIC000C554156 DT8100000904C11 CARTA DI CREDITO 14 .CTB000IG07C1479 | CHIROGRAFARIO | € 11.963,65 | 2,47% | € 293,54 |
| COMPASS BANCA SPA | FINANZIAMENTO PERSONALE N, 20/77 ITT | CHIROGRAFARIO | € 3.528,00 | 2,47% | € 87,29 |
| [REDACTED] | CANONI O LOCAZIONE/spese condominiali | CHIROGRAFARIO | € 2.534,25 | 2,47% | € 62,70 |
| SASI SPA | FATTURE | CHIROGRAFARIO | € 1.040,23 | 2,47% | € 25,74 |
| DIFESA DEBITORI SPA | EFFETTI CAMBIARI PER CONTRATTO CONSULENZA | CHIROGRAFARIO | € 1.560,00 | 2,47% | € 38,60 |
| | | TOTALE COMPLES | 74.127,05 | TOTALE CONFERITO | 15.000,00 |
| | | TOT PREDEDUCIBI | € 4.084,88 | TOT PREDEDUCIBILI | 4.084,88 |
| | | TOT PRIVILEGIATI | € 9.465,04 | TOT PRIVILEGIATI | € 9.465,04 |
| | | TOT CHIROGRAFARI | € 60.627,13 | TOT CHIROGRAFARI | € 1.500,08 |

L'attivo destinato al piano stesso è di complessivi Euro 15.000,00 in 60 rate mensili

Quanto al fabbisogno familiare l'OCC individua in € 1.560,00 il fabbisogno mensile.

L'OCC conclude per la completezza ed attendibilità dei dati e rispetta i requisiti di cui all'articolo 68 comma 2 CCI

SUI REQUISITI OGGETTIVI DI AMMISSIBILITA'

Sotto il profilo oggettivo, ai sensi dell'articolo 67 CCI la domanda deve essere corredata dell'elenco:

- di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- della consistenza e della composizione del patrimonio;
- degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

Alla domanda, deve essere allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Sotto il profilo soggettivo:

Il soggetto che accede alla procedura di ristrutturazione debiti deve, ai sensi dell'articolo 2 lettera e), essere persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta.

La sig.ra [redacted] è dipendente dal [redacted] presso la A.S.L. 02 LANCIANO- VASTO - CHIETI (P.Iva 02307130696) con sede legale in Chieti (CH) in Via dei Vestini snc, con contratto a tempo indeterminato, full time e svolge la funzione di impiegata amministrativa, dunque non svolge ad alcun titolo attività di impresa, né ha assunto qualifica di socio di società, e le cause principali del sovraindebitamento sono del tutto estranee ad attività imprenditoriali o professionali, pertanto la Sig.ra [redacted] si qualifica come persona fisica "consumatore" ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera e) del C.C.I.I..

Ai sensi dell'articolo 69 CCI il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Con note del luglio 2025 la ricorrente ha chiarito che i finanziamenti accesi nel corso dell'anno 2022 non sono serviti a ricevere nuova liquidità, bensì a rinegoziare ed estinguere precedenti esposizioni debitorie

Il ricorrente:

- Non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- Non risulta dalla attestazione aver determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode

Sulla completezza della documentazione prodotta:

Il ricorso depositato risulta corredato della documentazione richiesta dall'articolo 68 CCI e l'OCC, come richiesto dal medesimo articolo, ha indicato che Avvera Spa (cessione del V n. 170181) ha erogato il finanziamento alla richiedente nonostante la stessa fosse già impegnata con il contratto di delegazione di pagamento sottoscritto con Santander Consumer Bank n. 20067933 del 22/06/2018.

Stessa considerazione il Gestore ha compiuto per la società di consulenza Difesa Debitori Spa ma per essa creditrice manca il requisito soggettivo di cui all'articolo 68 CCI comma 3 non trattandosi di soggetto finanziatore.

Per AVVERA SPA conseguono gli effetti di cui all'articolo 69 CCI comma 2 secondo il quale il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'articolo 124 bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta

Sulle misure protettive

Ai sensi dell'articolo 69 CCI il giudice, su istanza del debitore, può disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano. Il giudice, su istanza del debitore, può altresì disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati.

Parte ricorrente in seno al ricorso ha chiesto in via cautelare ed immediata disporre ai sensi dell'art. 70 comma 4 CCII le seguenti misure protettive:

- la sospensione delle attuali trattenute sulla retribuzione e degli ulteriori gravami imposti in forza dei seguenti titoli: contratto di finanziamento AVVERA Spa (pratica n. 170181);
- la sospensione della delegazione di pagamento SANTANDER CONSUMER BANK Spa n. 20067933;
- la sospensione dell'esecuzione del pignoramento presso terzi richiesto da REVALEA S.p.a.;

A queste si aggiunge la richiesta di sospensione del Fermo amministrativo SO.GE.T. Spa con atto n. 2023/554926 del 31/10/2023 e Fermo amministrativo SO.GE.T. Spa con atto n. 645023/2024 del 05/11/2024.

Per le cessioni e delegazioni la sospensione appare necessaria per garantire la par condicio all'interno della procedura concorsuale che viene aperta tra i creditori altrimenti rischiando di corrispondere in misura maggiore e prima i creditori meno garantiti rispetto a quelli più garantiti (SOGET e COMUNE), che godono di delegazioni, cessioni e pignoramenti in corso.

Per quanto concerne i vincoli amministrativi disposti, invece, non può essere sospesa la esecuzione fino a completa esazione del credito, fatti salvi provvedimenti in autotutela emessi dall'Ente Creditore all'esito del provvedimento di omologa della procedura cui la ricorrente ha inteso accedere.

Devono pertanto essere concesse misure al fine di assicurare la esecuzione del piano

PQM

- sospende i procedimenti di esecuzione forzata pendenti;

- sospende i pagamenti relativi a cessioni di quinto, delegazione di pagamento in ragione della previsione di pagamento nel rispetto delle cause legittime di prelazione come da piano

Rigetta la sospensione della esecuzione dei fermi amministrativi iscritti sui beni mobili registrati per i motivi dianzi esposti

DISPONE

il divieto di azione esecutive e cautelari sul patrimonio della proponente

PQM

Dichiara il piano di ristrutturazione debiti proposto da **VIRGINIA ANNA DI COFINO** (c.f. **[REDACTED]**) ammissibile,

DISPONE

che il ricorso e la relazione dell'OCC unitamente al presente decreto vengano pubblicati sul sito web del Tribunale di Lanciano entro 5 giorni dalla comunicazione e ne venga data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori

Invita i creditori, una volta ricevuta la comunicazione di cui sopra, a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata. In mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria.

Comunica che nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

Si comunichi al ricorrente e al gestore della crisi dott.ssa MATTIOLI MANUELA

Lanciano 17 agosto 2025

Il Giudice delegato
Dott.ssa Chiara D'Alfonso